Automobile Club Pistoia

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2013

Signori Soci,

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 che viene sottoposto alla Assemblea dei Soci per la sua approvazione, è stato predisposto dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Pistoia nella seduta del 27 marzo 2014.

Esso è stato redatto con il sistema contabile economico-patrimoniale come disposto dall' art. 21 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pistoia, deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato dai Ministeri competenti, ed è costituito dalla seguente documentazione:

- Stato Patrimoniale,
- Conto Economico,
- Nota Integrativa,
- Relazione del Presidente.

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

risultato economico =	€ **177**
totale attività =	€ **4.484.912**
totale passività =	€ **1.346.912**
patrimonio netto =	€ **3.138.000**

L'attività svolta dal Collegio è stata pianificata e diretta ad acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile; inoltre ha proceduto al controllo del rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché alla verifica dell'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, gli aspetti dell'evoluzione organizzativa e dei sistemi di controllo aziendale.

Il Collegio fa, quindi, presente che le attività dell'Ente si sono svolte in linea con il Budget di Previsione, tenendo conto di una rimodulazione approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 30 ottobre 2013 con il parere favore di questo Collegio.
Durante l'esercizio sono state effettuate le periodiche verifiche prescritte dalla Legge ed è stata sempre accertata la regolare tenuta della contabilità e

la rispondenza dei valori di cassa con le effettive giacenze, così come le risultanze del bilancio corrispondono alle scritture contabili.

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza e di controllo sulla gestione, il Collegio

* ha ottenuto dal Consiglio Direttivo, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente;
* ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;
* ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali ed, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire;
* nella redazione del bilancio sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa;
* sono stati rispettati gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa; si evidenzia che, in calce allo stato patrimoniale, è stato esaurientemente rilevato il sistema dei conti d'ordine per i quali non risultano né rischi né impegni assunti oltre che beni di terzi presso l'Ente.

In merito ai criteri di valutazione delle poste iscritte in bilancio si dà atto che in particolare:
* le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili. Tali valori sono stati ammortizzati in base alla prevedibile durata del loro utilizzo ed il criterio adottato è illustrato nella nota integrativa;
* le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili. Tali beni sono stati ammortizzati in base alla prevedibile durata del loro utilizzo ed il criterio adottato è ben illustrato nella nota integrativa;
* il fondo di trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo debito verso i dipendenti ed è stato calcolato in base al contratto di lavoro vigente;
* i ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati calcolati in base alla effettiva competenza temporale dei ricavi e dei costi. La nota integrativa indica dettagliamene la composizione di dette voci e chiarisce gli scostamenti rispetto al passato esercizio.

Il Collegio fa presente che l'art. 2, commi 2 e 2 bis, del DL 31.08.2013 n. 101, convertito nella Legge 30.10.2013 n. 125, ha stabilito che gli A.C. non sono assoggettati alla disposizione prevista dall'art. 8, comma 3, del DL n. 95/12, in quanto ente di natura associativa e non gravanti sulla finanza pubblica. Il suddetto DL n. 95/12 imponeva che il risparmio sui consumi intermedi dovesse essere riversato all'Erario e l'Ente ha provveduto nel precedente esercizio a disporre un vincolo di indisponibilità a carico del patrimonio netto pari al 5% della riduzione di spesa per consumi intermedi. A seguito della richiamata nuova disposizione legislativa e conformemente a quanto disposto dal "Regolamento

per l'adeguamento dei principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'A.C. Pistoia" adottato in data 30 dicembre 2013, l'Ente ha provveduto ad allocare in un apposito fondo di riserva destinato esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali la somma di € 6.931,31 pari al risparmio dei consumi intermedi dell'anno 2012.
Il Collegio dà atto che i costi sui consumi intermedi dell'esercizio 2013 sono inferiori del 10% a quelli sostenuti nel 2010, come previsto dal citato DL n. 95/2012, rispettando in tal modo la normativa vigente.

Il Collegio, inoltre, dà atto del buon equilibrio economico-finanziario dell'Ente e che non vi sono in atto né necessità ragionevolmente, nel breve periodo, di piani di risanamento pluriennali.

La nota integrativa e la relazione del Presidente contengono le indicazioni necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Infine si dà atto che l'Ente ha assolto puntualmente agli adempimenti di legge sia in materia civilistica, fiscale che di lavoro, compreso gli obblighi previsti ai fini della legge per la Sicurezza sul Lavoro.

Il Collegio, per quanto sopra relazionato e dopo avere effettuato una valutazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e constatato che nel suo complesso il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale ed il risultato economico dell'Ente, in base a quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità

esprime

parere positivo in merito all'approvazione dello stesso così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

Pistoia, 25 marzo 2014

per IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Il Presidente
Dr. Vincenzo Patanè